

## Il Mio Piccolo Genio

Roberto Vecchioni

Ha gli occhi nella notte  
che non guardano niente:  
può sembrare a tutti  
un deficiente;  
ma io che lo conosco  
e che so leggergli dentro...  
oh, se sapeste come sta soffrendo!  
il tempo gli rimbalza addosso  
come una palla,  
per gli amori persi  
lui ci sballa!  
E piange mentre scrive  
e scrive che sta piangendo:  
mio dio, ma che mestiere tremendo!

Genio al lavoro, genio al lavoro,  
il mio piccolo genio al lavoro...  
Genio al lavoro, genio al lavoro,  
il mio piccolo genio al lavoro...

Il mio piccolo genio  
ha una piccola stella,  
tu gli parli, lui ti guarda,  
ma non c'è che quella;  
non sa mai cosa mangia,  
non sa cosa beve,  
ha due occhi stretti come  
pisci nella neve  
quando è al lavoro,  
quando è al lavoro,  
il mio piccolo genio al lavoro  
genio al lavoro, genio al lavoro,  
il mio piccolo genio al lavoro.

Lui gioca co trenino  
della letteratura,  
lui non scrive mica  
spazzatura!  
I suoi dolori sono  
i soli drammi del mondo:  
gode... com'è profondo!

Guardatelo, sognatelo,  
ma non toccatelo;  
e per amor del cielo  
non disturbatelo!  
e non vi venga in mente  
di parlargli dei figli, della moglie  
o di altri vuoti dettagli!

Genio al lavoro, genio al lavoro,  
il mio piccolo genio al lavoro...  
non disturbate il lavoro,  
il capolavoro  
del mio piccolo genio al lavoro!

Il mio piccolo genio

ha una piccola luna,  
tu gli pali, lui ti guarda,  
ma non sei nessuna;  
la tua voce è un fastidioso  
inutile rumore  
proprio mentre sta scrivendo  
una canzone d'amore...  
genio al lavoro, genio al lavoro,  
il mio piccolo genio al lavoro...  
genio al lavoro,  
genio al lavoro,  
il mio piccolo genio al lavoro!

ad libitum...